

INDICE

PREMESSA	XI
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	XIII
INTRODUZIONE	1

PARTE PRIMA

L'ESPULSIONE COLLETTIVA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Capitolo I. Origine e fondamento del fenomeno dell'espulsione collettiva

1. Introduzione	7
2. Tra sovranità statale e diritti della persona: alle origini del potere di esclusione ed espulsione dello straniero	9
3. Una prima "codificazione" del potere di espulsione: le regole internazionali sull'ammissione e l'espulsione degli stranieri elaborate dall'Institut de Droit International	14
4. Il contesto anglosassone tra dottrina e giurisprudenza: l'affermazione del potere statale di espellere lo straniero come attributo della sovranità	18
5. Le espulsioni collettive e di massa nel loro significato storico	28
5.1. Le espulsioni di stranieri nel pensiero politico e nella prassi: antichità classica e Medioevo	29
5.2. Le espulsioni collettive nell'età moderna	35
5.3. Le espulsioni collettive e di massa nel XX secolo	40
5.4. In particolare: le espulsioni nel periodo post-bellico	44
6. Considerazioni conclusive	50

Capitolo II. Il divieto di espulsione collettiva nel diritto internazionale pattizio

1. Premessa	53
2. Il divieto di espulsione collettiva nel diritto internazionale umanitario	54
3. Il divieto negli strumenti pattizi di protezione dei diritti umani di carattere regionale (rinvio)	59
4. Il divieto negli strumenti pattizi di protezione dei diritti umani a carattere universale	65

4.1. La Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie	65
4.2. Il Patto internazionale sui diritti civili e politici	69
4.3. La Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale	72
4.3.1. Il contenzioso tra Qatar ed Emirati Arabi Uniti in tema di espulsioni collettive discriminatorie	74
4.4. La Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti	83
4.5. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	87
5. Considerazioni conclusive	93

Capitolo III. Il divieto di espulsione collettiva nel diritto internazionale consuetudinario

1. Metodologia e piano dell'indagine	97
2. Le posizioni espresse dalla dottrina	104
3. La prassi convenzionale e il livello di positivizzazione del divieto	111
4. La sistematizzazione della materia: i lavori della Commissione di Diritto internazionale e il Progetto di articoli del 2014	114
5. I lavori e gli atti dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite	122
5.1. In particolare: il Global Compact for Migration	124
6. Gli strumenti di soft law degli organismi specializzati delle Nazioni Unite	130
6.1. I Relatori Speciali delle Nazioni Unite	134
7. Gli atti di soft law delle organizzazioni regionali	137
8. La prassi degli Stati in materia di espulsione collettiva di stranieri	143
9. Considerazioni conclusive	150

PARTE SECONDA

LA RICOSTRUZIONE DEL CONTENUTO DEL DIVIETO E LA SUA
ATTUAZIONE NEI SISTEMI REGIONALI

SEZIONE I

IL DIVIETO DI ESPULSIONE COLLETTIVA NELL'UNIONE AFRICANA E
NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI STATI AMERICANI

Capitolo IV. Il divieto di espulsione di massa nel sistema africano di tutela dei diritti umani

1. Introduzione	159
2. Il quadro normativo: la Carta Africana e le Convenzioni in materia di tutela dei migranti	161
3. Il quadro istituzionale: l'Assemblea, la Commissione e lo Special Rapporteur sui diritti dei migranti	165
4. Il divieto di espulsione di massa nel sistema africano	168
5. Il contenzioso sulle espulsioni di massa davanti alla Commissione africana	172
5.1. La prima casistica degli anni '90: Ruanda, Zambia ed Angola	173
5.2. Le espulsioni di massa reciproche tra Etiopia ed Eritrea	177
5.3. La casistica più recente: Guinea, Angola e Sudan	181
6. Considerazioni conclusive	186

Capitolo V. Il divieto di espulsione collettiva nel sistema interamericano di tutela dei diritti umani

1. Introduzione	189
2. Il quadro giuridico: la Convenzione Americana dei diritti umani e gli altri strumenti rilevanti in materia di migrazione	191
3. Il quadro istituzionale: la Commissione, i meccanismi di rapporteurship ed altri organismi attivi nella tutela dei diritti dei migranti	195
4. Il divieto di espulsione collettiva nel sistema interamericano	198
5. Il divieto nell'opera interpretativa della Commissione e della Corte	201
5.1. La Commissione interamericana dei diritti umani	203
5.2. La Corte interamericana dei diritti umani: la giurisprudenza consultiva	207
5.3. La Corte interamericana dei diritti umani: la giurisprudenza contenziosa	210
6. Considerazioni conclusive	216

SEZIONE II

IL DIVIETO DI ESPULSIONE COLLETTIVA
E IL CONSIGLIO D'EUROPA

Capitolo VI. Genesi e sviluppo del divieto di espulsione collettiva

1. Introduzione	219
2. Il (quasi) silenzio della Convenzione sulla questione dei diritti dello straniero	220

3. I lavori preparatori all'adozione del Protocollo n. 4 CEDU: l'iniziativa dell'Assemblea Parlamentare	224
3.1. (segue) Il Comitato di esperti governativi e le posizioni espresse dagli Stati	227
3.2. (segue) La formulazione del divieto	230
4. L'articolo 4 del Protocollo n. 4 CEDU: ratio e inquadramento sistematico	232

Capitolo VII. Il divieto e la corte europea dei diritti dell'uomo: la giurisprudenza pre-crisi migratoria (dagli anni '70 al 2015)

1. Premessa	235
2. Gli anni '70: i primi approcci e la nozione di espulsione collettiva	237
3. Gli anni '80: le espulsioni collettive "discriminatorie"	240
4. Gli anni '90: il conflitto in Jugoslavia e il coinvolgimento della Corte	243
5. I primi decenni di giurisprudenza: lettura d'insieme	246
6. Il nuovo millennio, la "nuova" Corte e il progressivo cambio di paradigma nella casistica	250
7. Le espulsioni collettive discriminatorie. In particolare: la prima violazione del divieto nel caso <i>Čonka c. Belgio</i>	252
8. Il contenzioso interstatale tra Georgia e Russia: l'espulsione collettiva in tempo di guerra	256
9. Il contenzioso del Mediterraneo centrale: i primi segnali della crisi tra pushback e rimpatri collettivi	261
9.1. Il caso <i>Hirsi Jamaa</i>	264
9.2. I casi <i>Abdi Ahmed</i> e <i>Khlaifia</i>	271
10. Il contenzioso del Mediterraneo orientale: le espulsioni collettive e l'intreccio con la "giurisprudenza Dublino"	276
11. Considerazioni conclusive	282

Capitolo VIII. La giurisprudenza in tempo di crisi (dal 2015 in poi)

1. Introduzione	285
2. La svolta restrittiva della Grande Camera nel caso <i>Khlaifia</i>	289
3. Il contenzioso nel Mediterraneo Occidentale: il ricorso N.D. e N.T. c. Spagna	298
3.1. La sentenza di Grande Camera del 2020	302
3.2. (segue) la c.d. eccezione della condotta colposa	306
3.3. (segue) le vie legali di accesso "genuine ed effettive" al territorio	313

4. Il contenzioso alle frontiere orientali dell'Unione europea: il caso Asady e altri c. Slovacchia	318
4.1. Le espulsioni collettive sistematiche alla frontiera tra Polonia e Bielorussia	323
4.2. Le espulsioni collettive in Ungheria: il caso Shahzad	326
5. Le espulsioni collettive lungo la rotta balcanica	329
5.1. Una lettura estensiva della tutela contro l'espulsione collettiva: il caso M.H. e altri c. Croazia	330
5.2. Una lettura restrittiva della tutela contro l'espulsione collettiva: il caso A.A. e altri c. Macedonia del Nord	335
6. Considerazioni conclusive	339

SEZIONE III
IL DIVIETO DI ESPULSIONE COLLETTIVA
NELL'UNIONE EUROPEA

Capitolo IX. Il regime di tutela contro l'espulsione collettiva nel diritto dell'Unione Europea

1. Introduzione	345
2. Il diritto primario: la Carta dei diritti fondamentali e la genesi del divieto di espulsione collettiva nei lavori preparatori	349
2.1. (segue) I trattati	354
3. Il diritto derivato e le garanzie "individualizzanti" ricollegabili al divieto di espulsione collettiva	356
3.1. In particolare: la Direttiva rimpatri (2008/115/CE)	360
4. La giurisprudenza in tema di garanzie equivalenti al divieto di espulsione collettiva	363
5. L'espulsione collettiva negli atti di istituzioni e organismi dell'Unione	368
6. Garanzie e tutele contro l'espulsione collettiva nel Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo	376
7. Considerazioni conclusive	383

Capitolo X. Il contenzioso sui pushback alle frontiere esterne dell'Unione Europea

1. Introduzione	385
2. L'espulsione collettiva "legalizzata" come reazione agli "attacchi ibridi" della Bielorussia	389

3. Il contenzioso contro l'Ungheria e le espulsioni verso la Serbia	393
4. I pushback alle frontiere tra Grecia e Turchia	398
5. Il contenzioso contro l'Agenzia Frontex davanti al Tribunale dell'Ue	402
6. Considerazioni conclusive	408

CONCLUSIONI
SIGNIFICATO E VALORE AGGIUNTO DEL
DIVIETO DI ESPULSIONE COLLETTIVA

1. Una norma ancora in evoluzione (e dunque problematica)	411
2. La parabola ascendente	413
3. La parabola discendente	417
4. La "crisi di identità"	420
5. Il valore aggiunto della norma	423

INDICE DELLE DECISIONI CITATE	429
-------------------------------	-----

BIBLIOGRAFIA GENERALE	443
-----------------------	-----